

VareseNews

Il mercato di Sesto Calende torna in centro. La politica: “Ora vengano coinvolti i mercanti”

Publicato: Martedì 8 Novembre 2022



Il prossimo consiglio comunale di **Sesto Calende** sarà quello che stabilirà, definitivamente, il **ritorno del mercato di Sesto Calende nel centro storico**. Nella giornata di ieri, **lunedì 7 novembre**, il gruppo di maggioranza **Lega della Libertà** ha depositato infatti la mozione attraverso cui, **in seguito ai risultati della consultazione popolare**, sarà proposto ai consiglieri comunali di votare per **il ripristino dei banchi del mercoledì sul lungofiume**, anche se rimangono ancora da accertare quali saranno le modalità effettive di svolgimento del mercato in un mondo “post-covid”.

Salvo quindi clamorosi e fantapolitici scenari della prossima seduta cittadina, dopo due anni il mercato si sposterà da Viale Lombardia per ricollocarsi nella sua storica posizione, che ha visto raccogliere più dell’**80% delle preferenze al referendum di ottobre** e da sempre apertamente caldeggiata dagli stessi ambulanti, dal gruppo commercianti e dai gruppi di opposizione – motivo per cui è sembra più che pronosticabile **un voto favorevole all’unanimità nel prossimo consiglio**.

I COMMENTI DELLE OPPOSIZIONI: “SCELTA GIUSTA, MA TROPPO TEMPO SPRECATO”

«Un’**ottima scelta** – commenta la lista di centrosinistra **Insieme per Sesto**, che fin dall’esito della consultazione invocava **un confronto tra amministrazione comunale e mercatari** per trovare una soluzione -. Una volta tanto la maggioranza ha ascoltato le opposizioni (e anche i cittadini) **isolando la**

posizione di chi non voleva tener conto della consultazione. Adesso convochi finalmente i mercatari, li ascolti e progetti con loro il ritorno in centro».

Soddisfatta della mozione della maggioranza – che non aveva mai preso una posizione pubblica, lasciando invece libertà di voto ai singoli consiglieri in occasione della consultazione – anche **Sesto 2030**, il gruppo civico, tuttavia, insiste ancora una volta sulla gestione da parte della giunta della consultazione: «Sembra che la questione mercato si stia dirigendo verso un lieto epilogo, resta la **preoccupazione e l'amarezza per la gestione della vicenda**. In un periodo storico dove le trasformazioni e le crisi corrono veloci non possiamo permetterci un'amministrazione incapace di ascoltare ed agire tempestivamente. se fosse stato avviato un processo di ascolto e di indagine non avremmo **sprecato tutto questo tempo**, complicando inutilmente una situazione che aveva una soluzione naturale; il ritorno in centro città, Questi **anni di limbo** vissuti dal mercato hanno avuto dei costi non direttamente contabilizzati derivanti dalla perdita di potenziali clienti per i commercianti del centro e degli stessi ambulanti, oltre ad un **danno generale per la Città** rispetto alla **storicità dell'evento** e dell'attrattiva turistica».

Sul ritorno del mercato incentro si è espresso infine anche il circolo sestese di **Fratelli di Italia**, partito non rappresentato in consiglio comunale della città sul Ticino che però a livello nazionale guida e completa la **coalizione di centrodestra al governo** insieme a Lega e Forza Italia: «Siamo oltremodo grati al Sindaco **Giovanni Buzzi** e alla maggioranza formata da Lega e Forza Italia per aver dato ascolto ai cittadini nonché alle associazioni di categoria».

Ma dal circolo che vede in **Cesare Zacchetti Tosi** il suo referente non arrivano solo parole di “vivo compiacimento”, con l'attenzione spostata subito sulle **luminarie natalizie**, che quest'anno non si accenderanno lungo alcune **traverse del centro**: Prossimo nodo che auspichiamo vivamente possa essere risolto nelle prossime ore, riguarda l'installazione delle luminarie natalizie per le vie del centro. Come Fratelli d'Italia abbiamo raccolto forte **dissenso, frustrazione e rammarico per l'intenzione di non illuminare via XX Settembre, via Dell'Olmo e via Roma in previsione delle prossime festività**. Il calore, l'atmosfera e lo stimolo al consumo indotti dalle luminarie non possono e non devono essere trascurati».

di redazione.verbanonews@gmail.com